

Personaggi cavesi Amalia Coppola

Anna Maria Morgera

Difficile definire Amalia Coppola, una donna che ha amato e dato tanto a questa nostra Cava. Carattere forte e generoso, Amalia precorse i tempi incarnando il prototipo della donna libera, infatti, ha vissuto con coraggio, passione, tenacia e in prima persona la propria esistenza, ben consapevole delle proprie scelte, spesso drastiche e controcorrente. Amalia ha avuto il dono della cultura che ha permesso a molte donne di vivere attivamente le guerre e le lotte di potere maschilista, che hanno sempre cercato di rendere invisibile l'opera di civiltà delle donne. Amalia Coppola ereditò dai genitori la forza di carattere e gli ideali: Il padre Mario Coppola, proveniente dalle fila di Giustizia e Libertà, militò nel partito d'Azione. Poi, dopo lo scioglimento del partito, conflui nel PRI di Ugo La Malfa. Nato nel 1889, Mario Coppola aveva studiato nel collegio



Amalia Coppola

"Cicognini" di Prato, lo stesso dove furono educati Gabriele D'Annunzio e Curzio Malaparte, sposò una nobildonna di origine tedesca, Ines Von Schoeder.

Amalia Coppola è stata la prima donna a sedere in consiglio comunale.

In un'intervista rilasciata a Mario Avagliano su "Panorama Tirreno" racconta: "Alle amministrative del 1966 il simbolo del PRI non

si presentò. Il PRI non poteva svanire nel nulla. Perciò accettai di candidarmi nella DC come indipendente. Ma subito dopo le elezioni, alla prima seduta del consiglio comunale feci dichiarazione di appartenenza al gruppo repubblicano". La sua candidatura riscosse un successo clamoroso: quasi mille e trecento voti, ma provocò anche molte polemiche. Durante la campagna elettorale, fu pesantemente attaccata dall'avvocato Peppino Della Monica, che la accusò di aver tradito gli ideali del padre. Nulla di più falso, vero è che negli anni successivi, Amalia, insieme al compianto dottor Mario Scotti, rifondò la sezione del PRI con una base costituita da professionisti ed esponenti del ceto medio. Quante cariche e quanti incarichi, ovvero quanto e quanto lavoro: Presidente della F.I.D.A.P.A. nei difficili anni del terremoto, presidente di Italia Nostra, consigliere del Social

Tennis Club, e chi più ne ha ne metta. Con Amalia Coppola possiamo ben dire che a Cava negli anni '80 ci fu un vero 'cambio di civiltà', che cominciò ad orientare le donne in quella ricerca storica, che punta lo sguardo sui contesti relazionali, fa dei rapporti tra donne, fra donne e uomini - rapporti anche conflittuali - il filo della storia. Con Amalia Coppola noi donne: abbiamo potuto imparare ad agire in un contesto che vive di relazioni, prima di tutto fra di noi e poi con altre e altri, condividendo interessi, lavoro, affettività, tutte e tutti inserite in un dato luogo e in un dato tempo. Da qui il seme gettato da Amalia dal quale è germinata la teoria secondo cui il contesto relazionale - che, oltre ai rapporti tra donne e uomini, raffigura l'ambiente temporale, geografico, sociale, antropologico - non è solo storia locale, ma vera storia di una società in costante procedere.

Santa Lucia, la Santa siracusana venerata dai cavesi, raffigurata nella recente opera del maestro Ettore Senatore

Livio Trapanese

Eccellente opera pittorica quella del Maestro Ettore Senatore, figlio emerito della Città di Cava de'Tirreni, presentata alla comunità parrocchiale di Santa Lucia, la sera di giovedì 6 dicembre 2007, da Don Beniamino D'Arco, Parroco del luogo, nella ricorrenza dei primi dieci anni di riapertura al culto della secolare chiesa luciana.

Il terremoto delle 19.30 di domenica 23 novembre 1980 non risparmio neanche i sacri luoghi, come la chiesa di Santa Lucia, rimasta chiusa fino a lunedì 6 dicembre 1997. L'opera del Maestro Senatore, olio su tela delle dimensioni di 70x100cm., raffigura Lucia, la Santa siracusana, che, con la verde veste, nell'atto di protezione, avvolge la sommità della secolare chiesa luciana e con essa il popolo di Dio. Ettore Senatore ha "arricchito" il prezioso quadro con altre sette

immagini laterali. A sinistra, in alto, troviamo il miracolo eucaristico, avvenuto nel 1412 nella Basilica di Bagno di Romagna Terme; subito sotto è rappresentata la teca ove è custodita la sacra reliquia di Santa Lucia ed infine il logo della comunità parrocchiale luciana. A destra sono dipinti gli eventi verificatisi in questi due lustri (6.12.1997-6.12.2007) nella chiesa di Santa Lucia.

In alto osserviamo il volto di Cristo, tratto dalla copia della Sacra Sindone, subito sotto la Madonna delle Lacrime di Siracusa (la lacrimazione, ricordiamolo, avvenne dal 29 agosto al 1° settembre 1953) ed infine la scarpetta di Santa Lucia.

Al centro, sotto, ad unire le figure laterali, un ramo di rose rosse. Il Maestro Ettore Senatore, cattolico praticante ed uomo dal cuore nobile, si distingue per la sua smisurata semplicità e modestia.

Sue opere, da lustri, arricchiscono i luoghi di

culto metelliani e fra le tante indichiamo quelle esposte nelle chiese di Santa Lucia e di San Francesco, nella Basilica Minore della Madonna dell'Olmo e nella Concattedrale di Sant'Adiutore.

Ci felicitiamo col Maestro Ettore Senatore, sottolineando che la Città di Cava de'Tirreni è fiera di avere fra i suoi figli diletti un artista d'eccezione.



Ettore Senatore



Cava de'Tirreni.

Una broncheolite a due mesi e mezzo, 45 giorni in ospedale, poi la diagnosi impetuosa: atrofia cerebrale.

Oggi, la piccola Arianna Manzo ha tre anni e un mese, ed una speranza si è accesa con l'ossigenoterapia, ma il centro specializzato per il trattamento di queste patologie si trova in Florida.

Ed allora scatta l'appello per dare una mano al papà Eugenio, ora anche disoccupato ed alla mamma

Matilde, collaboratrice in una casa di riposo, che non sono in grado di sostenere le ingenti spese.

«Nostra figlia Arianna è nata sana - racconta papà Eugenio - poi ha avuto la broncoprolmonite ed è stata per circa due mesi in terapia intensiva ed incubatore, ora è cerebrolesa.

Ci siamo dati da fare, contattato altre famiglie nelle nostre condizioni e ci è stata indicata questa possibilità.

Abbiamo contattato questo centro in Florida che ci ha chiesto tutta la documentazione medica per poter sottoporre Arianna a ciclo di ossigenoterapia che in funzione della risposta che ci sarà da nostra

figlia potrà permettere un suo recupero.

Abbiamo rivolto un appello grazie a Telenuova ed abbiamo avuto già i primi contatti».

Una vera gara di solidarietà, che ha visto scendere in campo anche gli Ultrà della Cavese ed anonimi

sostenitori dell'agro.

Aperto anche un conto corrente pro Arianna alla filiale di corso Umberto I di Cava de'Tirreni, della Banca della Campania.

Ecco le coordinate:
Iban IT66E0539276173
000001307207.

Un appello per curare la piccola Arianna

«Nostra figlia Arianna è nata sana - racconta papà Eugenio - poi ha avuto la broncoprolmonite ed è stata per circa due mesi in terapia intensiva ed incubatore, ora è cerebrolesa.

Ci siamo dati da fare, contattato altre famiglie nelle nostre condizioni e ci è stata indicata questa possibilità.

Abbiamo contattato questo centro in Florida che ci ha chiesto tutta la documentazione medica per poter sottoporre Arianna a ciclo di ossigenoterapia che in funzione della risposta che ci sarà da nostra

figlia potrà permettere un suo recupero.

Abbiamo rivolto un appello grazie a Telenuova ed abbiamo avuto già i primi contatti».

Una vera gara di solidarietà, che ha visto scendere in campo anche gli Ultrà della Cavese ed anonimi

sostenitori dell'agro.

Aperto anche un conto corrente pro Arianna alla filiale di corso Umberto I di Cava de'Tirreni, della Banca della Campania.

Ecco le coordinate:
Iban IT66E0539276173
000001307207.

Una colomba per Arianna

“Cava Sviluppo” il club sostenuto da imprenditori e professionisti cavesi, presieduto da Mario Pannullo, ha promosso una lodevole iniziativa di solidarietà a favore della piccola Arianna Manzo.

In piazza Duomo nei giorni **sabato 8 e domenica 9 marzo** sarà allestito un gazebo presso il quale saranno distribuite colombe pasquali dietro donazione di 15 euro a favore della piccola Arianna.



I genitori di Arianna:
Matilde Memoli e Eugenio Manzo

Con tale iniziativa si spera di riuscire a raccogliere fondi per le cure necessarie alla piccola.

Siamo certi che i cavesi sapranno essere vicini alla famiglia Manzo con un piccolo gesto di solidarietà.

Via Generale Parisi, 104/E
84013 - Cava de'Tirreni (SA)
Tel./Fax: 089463990
www.itechshop.it

Inkjet & Toner

Rigeneration

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%

Via E. Di Marino, 24 - Cava de'Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Nonna Estrella
Energia quotidiana

Specialità gastronomiche - Pranzi d'asporto
Non hai tempo per i fornelli?
Con noi risparmi tempo e denaro!

Anche per le tue feste, servizio catering e buffet

Tel. 089.345801
Consegne a domicilio

Mozzarella di bufala giornaliera

Via A. Gramsci, 5 - Cava de'Tirreni (SA)

Fiori D'Autore

di Giovanna Montelcone e Alfonso Burza

Corsi Mazzini, 159
Cava de' Tirreni - Tel. 089.342013

€ 899

€ 449

€ 499

- Arte povera**
- Vetrina 2 ante € 320,00
 - Credenza 3 ante € 330,00
 - Tavolo varie misure € 149,00
 - Sedie legno da € 29,90
 - Letto ferro da € 180,00
 - Gruppo comò
- più 2 comodini € 489,00



- Singolo 80x190 € 39,00
- Matrim. 160x190 € 79,00
- Rete legno sing. € 67,00
- Rete legno mat. € 135,00
- Divano letto sing. € 419,00
- Divano letto matrim. € 469,00

- Armadì**
- 2 Ante da € 189,00
 - 4 Ante da € 289,00
 - 6 ante da € 476,00

- Promozione sposi**
- Arredamento completo:
- Moderno 4 ambienti € 2.299,00
 - Classico 4 ambienti € 2.699,00

